

Inquinamento e salute: criticità e prospettive nel territorio ternano

Nei giorni 28 e 29 Settembre 2018 a Terni, presso Palazzo Gazzoli, si è tenuto un incontro con la cittadinanza sul tema Inquinamento e Salute, organizzato dalla Fondazione Umberto Veronesi, a cui hanno partecipato anche alcuni istituti scolastici. Sono intervenuti esperti di altissimo livello presentando studi relativi a realtà locali e nazionali, che hanno evidenziato lo stretto rapporto tra ambiente e salute per quanto concerne insorgenza di malattie, sviluppo cognitivo dei bambini, implicazioni economiche, oltre a proposte innovative per la risoluzione dei problemi.

Il nostro interesse si è incentrato soprattutto sulla situazione della città di Terni che, negli ultimi anni, è divenuta una delle aree più a rischio a causa delle realtà produttive presenti sul territorio. In particolare si sono evidenziate delle criticità relative alle emissioni nell'aria di:PM10, ossidi di azoto, benzopirene, nichel e cromo. Nelle acque sotterranee e superficiali si è riscontrata la presenza di tri e tetracloroetilene e di alcuni metalli pesanti.

Fondamentale è la bonifica dei siti contaminati, soprattutto la realtà di Papigno che è stato incluso, dallo studio SENTIERI, fra i 45 siti di interesse nazionale. E' necessario rimuovere eventuali rifiuti tossici presenti nella zona, dove sono state effettuate lavorazioni molto complesse con una chimica pesante, all'epoca senza normative adeguate alla tutela del territorio. Data la storia industriale, attraverso i testimoni, i lavoratori e i tecnici occorre fare degli accertamenti reali all'interno di tale sito e operare al più presto. E' stato, successivamente, analizzato l'impatto ambientale delle industrie, per il quale sono stati presi provvedimenti come migliorare i sistemi di scarico, posizionare i filtri ed effettuare maggiori controlli.

Altro problema è riciclo dei rifiuti che può essere affrontato potenziando la raccolta differenziata nelle case e nei centri di riuso. Riguardo agli inceneritori, è stato dimostrato che l'impatto che esercitano è minore rispetto all'inquinamento di qualche decina di autoveicoli che passano nelle strade. I due inceneritori presenti nella città di Terni dispongono delle migliori tecnologie e sono stati progettati secondo dei BREF di riferimento a livello europeo che assicurano i maggiori livelli di tutela ambientale, commisurati alla disponibilità tecnico-economica delle tecnologie. Questi impianti sono soggetti a monitoraggio continuo delle emissioni per verificare le conformità rispetto ai parametri di legge. L'ARPA ha creato un'app disponibile anche per i cittadini dove vengono mostrati i dati in tempo reale.

Per quanto riguarda le diossine, sono state prescritte installazioni di campionatori di lungo periodo che sono, per ora, l'unica tecnologia disponibile per monitorare costantemente questo parametro, insieme alla puntuale campionatura dell'emissione dei vari inquinanti.

L'inquinamento esterno e il non meno pericoloso inquinamento degli ambienti chiusi condizionano la vita dei cittadini ternani per l'aumento dell'incidenza di malattie, anche professionali, a carico di vari organi e apparati con riflessi sullo stato di salute e sulle condizioni di vita, pur registrandosi una diminuzione nella mortalità.

Tuttavia la conoscenza è il primo passo verso una possibile soluzione. Come affermava il prof.Umberto Veronesi: "La conoscenza ci permette di essere preparati, di mettere in atto ciò che possiamo e sappiamo fare per prevenire i danni dell'inquinamento". Oltre ai provvedimenti riguardanti il monitoraggio e la limitazione delle emissioni, il messaggio fondamentale come individui e come cittadini è quello di mantenere comportamenti virtuosi in ogni momento (nello sport, nel modo di muoverci, nell'uso della tecnologia, nell'evitare comportamenti a rischio come il fumo di sigaretta etc.). Ognuno, personalmente, può fare molto contribuendo al miglioramento dell'ambiente che ci circonda, con effetti benefici sia per il nostro futuro che per quello delle generazioni successive.

Redatto da :

Sofia Belardinelli

Matteo Donatelli

Martina Grisci

Eduardo Luciani

Simone Rengo

Classe IV E Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – I.I.S. Gandhi – Narni (TR)